



# Strategia 2019+ dell'Ufficio federale del servizio civile CIVI

La Strategia CIVI 2019+ si basa su *tre mandati fondamentali* che il servizio civile assolve in nome dell'interesse pubblico (punto 1).

Dai risultati di un'approfondita analisi del contesto e in particolare dalle domande fondamentali a cui deve rispondere la Confederazione sono state ricavate alcune *sfide* (punto 2).

A loro volta, queste sfide fungono da base per l'elaborazione degli *obiettivi strategici* (punto 3).

Infine, il punto 4 illustra l'*attuazione* e la *verifica* della Strategia CIVI 2019+.

## 1 Situazione iniziale

Attualmente il servizio civile assolve per conto della Confederazione *tre mandati fondamentali* di interesse pubblico in Svizzera.

- a) **Il servizio civile risolve il problema dell'obiezione di coscienza al servizio militare e, nell'ambito del sistema di milizia, contribuisce alla parità di trattamento.**

Questo mandato deriva dall'articolo 59 capoverso 1 della Costituzione federale (obbligo di prestare servizio militare) e dall'articolo 1 della legge sul servizio civile (LSC): così come i membri dell'esercito, chi presta servizio civile adempie l'obbligo di prestare servizio sancito nella Costituzione mediante una prestazione personale. Pertanto, i civilisti non rifiutano il servizio.

- b) **Il servizio civile fornisce prestazioni civili di interesse pubblico.**

Questo mandato si basa sulla LSC: secondo l'articolo 2 lo *scopo* del servizio civile è quello di fornire – al di fuori dell'esercito e nel rispetto della neutralità del mercato del lavoro – prestazioni civili nei settori in cui le risorse per adempiere importanti compiti della comunità mancano o sono insufficienti. L'articolo 3a definisce gli *obiettivi* che aiutano a raggiungere questo scopo, mentre l'articolo 4 elenca gli *ambiti d'attività* basati sugli obiettivi. Analogamente a quelle dell'esercito, le prestazioni del servizio civile vengono finanziate con fondi pubblici (in particolare le indennità per perdita di guadagno). Il servizio civile è il più grande strumento civile della Confederazione nonché l'unico, insieme al Corpo delle guardie di confine. Le sue prestazioni si concentrano nei seguenti ambiti: assistenza alle persone (principalmente anziani, disabili, bambini e adolescenti) e protezione dell'ambiente e della natura.

- c) **Il servizio civile fornisce prestazioni civili nell'ambito della politica di sicurezza.**

Queste prestazioni rientrano tra quelle descritte alla lettera b). Il servizio civile è uno *strumento civile della politica di sicurezza* (cfr. Rapporto 2010 sulla politica di sicurezza [RAPOLSIC], cap. 5.8) e fornisce le sue prestazioni in due dei quattro settori illustrati nel capitolo 4.2 del RAPOLSIC 2010 ovvero «Tutela degli interessi della Svizzera all'estero e contributi alla gestione delle crisi a livello internazionale» e «Prevenzione e gestione di catastrofi naturali e tecnologiche nonché di situazioni d'emergenza».

I tre mandati fondamentali sono talvolta difficili da conciliare.

## 2 Contesto: sfide

### 2.1 Risultati dell'analisi del contesto

Da un'approfondita analisi del contesto (società, economia, ambiente) sono scaturiti i seguenti **risultati**.

- a) È in aumento la domanda di
- servizi di assistenza (soprattutto a persone anziane, malate o disabili, rifugiati e migranti, bambini e adolescenti);
  - servizi di protezione dell'ambiente e della natura e prestazioni complementari nel campo delle catastrofi e delle situazioni d'emergenza;
  - forme di impiego flessibili (p. es. nuovi modelli di assistenza).

Tutto ciò lascia supporre che la domanda di impieghi del servizio civile crescerà.

- b) È necessario definire e inquadrare meglio il posizionamento del servizio civile all'interno del sistema delle prestazioni della Confederazione. Occorre inoltre verificare regolarmente che le prestazioni e l'organizzazione del servizio civile siano al passo coi tempi e che sia possibile adattare in base alle esigenze.
- c) La pressione finanziaria della Confederazione e la polarizzazione della società e della politica aumentano sempre di più.

### 2.2 Confederazione: domande fondamentali

Alla luce delle tensioni tra la domanda crescente di prestazioni della Confederazione, da un lato, e l'intensificarsi della pressione finanziaria e della polarizzazione in ambito politico e sociale, dall'altro, la Confederazione deve rispondere a **due domande fondamentali**.

#### 2.2.1 Prestazioni della Confederazione

La *prima domanda fondamentale* è la seguente:

**Quali prestazioni coprirà in futuro la Confederazione, in che misura, con quali strumenti e come le finzierà?**

Per *prestazioni* si intendono le prestazioni nei settori che riguardano il servizio civile: sanità, socialità, scuola, ambiente e sicurezza civile (catastrofi e situazioni d'emergenza, cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario).

Il termine *strumenti* indica invece il servizio civile e altri operatori del mercato del lavoro secondario (disoccupati, programmi di integrazione, richiedenti l'asilo, rifugiati riconosciuti, stagisti).

Per quanto riguarda il *finanziamento* occorre inserire nella riflessione anche il sostegno finanziario accordato ai volontari e alle organizzazioni di utilità pubblica.

In base alla Costituzione vigente nei prossimi cinque o dieci anni potrebbe essere ipotizzabile una *risposta* del genere:

**La domanda di prestazioni della Confederazione e del servizio civile è in aumento mentre il numero di giorni di servizio previsti si riduce. La Confederazione continua a garantire le prestazioni attuali nella stessa maniera (status quo) oppure le incrementa nei limiti del quadro legale.**

*Qualora* la revisione della LSC entri in vigore il numero di giorni di servizio civile previsti calerà sensibilmente.

Ne deriva la seguente *conclusione*:

➔ **La domanda di impieghi del servizio civile rimane più elevata dell'offerta.**

## 2.2.2 Sistema dell'obbligo di prestare servizio

Per *sistema dell'obbligo di prestare servizio* si intende il sistema nel suo complesso, con un accento particolare sullo status del servizio civile all'interno di questo sistema. Sintetizzando, attualmente è in vigore il seguente *sistema dell'obbligo di prestare servizio*: obbligo di prestare servizio per tutti gli uomini svizzeri (servizio militare o servizio civile sostitutivo), tassa di esenzione per i giorni di servizio militare o civile non prestati, protezione civile.

La *seconda domanda fondamentale* è:

### **Quale sistema dell'obbligo di prestare servizio sceglierà la Svizzera?**

Ecco una *risposta* plausibile:

**Il dibattito sull'ulteriore sviluppo del sistema dell'obbligo di prestare servizio proseguirà anche nei prossimi anni, sia in caso di mantenimento sia in caso di modifica o abolizione del sistema attuale.**

Da qui a cinque o dieci anni è improbabile che il sistema venga modificato, anche perché ciò richiederebbe una revisione a livello legislativo e costituzionale. Tuttavia, il dibattito sul futuro del sistema è strategicamente importante per il servizio civile e per i suoi compiti principali.

Ne deriva la seguente *conclusione*:

**→ Il dibattito sull'ulteriore sviluppo dell'obbligo di prestare servizio mette in discussione il servizio civile sotto diversi punti di vista.**

*Infatti*:

- Le sfide derivanti dai modelli che prevedono l'obbligo di prestare servizio sono diverse da quelle dei modelli senza obbligo.
- Nei modelli *senza obbligo* il problema dell'obiezione di coscienza al servizio militare non sussiste e il mandato fondamentale a) decade. Di conseguenza, il CIVI in quanto ente viene messo in discussione e aumentano le possibilità e le sfide a livello organizzativo. Tuttavia, le aspettative nei confronti del CIVI e i requisiti che deve adempiere rimangono invariati perché le persone continuano a contare sulle sue prestazioni.
- Anche nei modelli *che prevedono l'obbligo di prestare servizio* il CIVI in quanto ente può essere messo in discussione. Tuttavia, il margine di manovra è molto più limitato perché le sue prestazioni rimangono indispensabili per risolvere il problema dell'obiezione di coscienza e garantire la parità di trattamento e i civilisti devono essere in grado di fornire prestazioni di pubblica utilità.

## 2.3 Sfide

Dall'analisi del contesto e delle domande fondamentali alle quali la Confederazione è chiamata a rispondere si desumono le **sfide** elencate qui di seguito.

La sfida seguente, che l'Ufficio federale sta già affrontando, *mantiene la sua importanza*:

- Garantire un'esecuzione coerente del servizio civile in conformità con i suoi pilastri (prova dell'atto, scopo, obiettivi) e con i suoi tre mandati fondamentali.

Le sfide seguenti, che l'Ufficio federale sta già affrontando, *diventano più importanti*:

- Potenziare le prestazioni del servizio civile, soprattutto nella cura e nell'assistenza delle persone e nella protezione dell'ambiente e della natura.
- Aumentare in base alle esigenze la capacità d'intervento (organizzazione, struttura, formazione, dati relativi ai civilisti) per gli impieghi nella politica di sicurezza (in particolare catastrofi e situazioni d'emergenza).
- Incentivare la collaborazione con i partner, anche nel campo della politica di sicurezza, per adempiere il mandato fondamentale del servizio civile.
- Esaminare la domanda di forme d'impiego alternative proveniente dalla società (in particolare la possibilità di svolgere impieghi parziali), anche se ciò non è necessario per garantire l'esecuzione. L'offerta che permetterà di soddisfare questa domanda deve essere conforme al principio di equivalenza di cui all'articolo 5 LSC.

Le sfide seguenti, che l'Ufficio federale sta già affrontando, *decadono o diventano meno importanti*:

- Gestire l'aumento nell'ambito dell'esecuzione (numero di civilisti e di giorni di servizio civile) – terminato.
- Aggiungere nuovi ambiti d'attività (e creare appositi progetti pilota) – non è più necessario né per garantire l'esecuzione né per rispondere a un'esigenza della società.
- Fare in modo che l'esecuzione del servizio civile non intacchi la neutralità del mercato del lavoro – il rischio si riduce perché la domanda di prestazioni di servizio civile sarà superiore all'offerta.

### 3 Obiettivi strategici CIVI 2019+

Dai tre mandati fondamentali del servizio civile e dalle sfide emerse nel corso dell'analisi derivano alcuni **obiettivi strategici**, suddivisi in due **orientamenti principali**.

#### A *Contribuiamo ad adempiere i tre mandati fondamentali del servizio civile.*

1. Le istituzioni che operano a favore della società, in particolare nella cura e nell'assistenza delle persone ma anche nella protezione dell'ambiente, si avvalgono in maggior misura delle prestazioni del servizio civile nei campi in cui risultano più utili alla società.
2. La rete dei partner (autorità, gruppi d'interesse, organizzazioni mantello, ecc.) riconosce e prende in considerazione le prestazioni del servizio civile, soprattutto nei principali ambiti d'attività (sanità, socialità e ambiente).
3. I partner della politica di sicurezza – in particolare la Rete integrata Svizzera per la sicurezza e la Centrale nazionale d'allarme – conoscono e prendono in considerazione le prestazioni del servizio civile.

#### B *In qualità di centro di competenza partecipiamo attivamente al dibattito sull'ulteriore sviluppo del sistema dell'obbligo di prestare servizio, da un lato per risolvere il problema dell'obiezione di coscienza al servizio militare e, dall'altro, per fornire e sviluppare prestazioni federali di pubblica utilità che integrino quelle di volontariato e a scopo lucrativo.*

4. Gli organismi che si occupano dell'ulteriore sviluppo del sistema dell'obbligo di prestare servizio riconoscono la competenza e l'esperienza del servizio civile in materia di impieghi e ne tengono conto.
5. Finché il servizio militare è obbligatorio, il servizio civile sostitutivo è organizzato al di fuori del DDPS.

Gli obiettivi strategici elencati qui di seguito rimangono validi anche nel caso in cui il modello attuale venga sostituito da uno senza obbligo di prestare servizio ma potrebbero comportare revisioni costituzionali e legislative:

6. La Confederazione continuerà a garantire le prestazioni civili di pubblica utilità attualmente fornite dal servizio civile.
7. La Confederazione continuerà a disporre di un proprio strumento civile per la prevenzione, la gestione e il risanamento di catastrofi e situazioni d'emergenza naturali e antropiche.

## **4 Attuazione e verifica**

L'orizzonte temporale della Strategia CIVI 2019+ si estende oltre quattro anni.

La Strategia CIVI 2019+ funge da base per le misure quadriennali e gli obiettivi definiti ogni anno nel piano integrato dei compiti e delle finanze (PICF) secondo il Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG).

Nel corso di questo processo annuale occorre verificare in maniera sistematica se è necessario modificare la strategia.

Alla fine del periodo di legislatura 2016-2019 la strategia sarà sottoposta a una revisione generale e armonizzata con la pianificazione della legislatura successiva.

I collaboratori del CIVI saranno informati regolarmente sui progressi relativi all'attuazione.

La Strategia CIVI 2019+ sarà pubblicata sul sito del CIVI.